



Università degli Studi di Genova
Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche
Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche

**Corso di Laurea Magistrale
in Medicina e Chirurgia**

A.A. 2025-2026
4° ANNO

ORDINAMENTO DM 270/2009
Coorte 2022/2023

1° sem: dal 29/09/2025 al 20/12/2025

2° sem: dal 02/03/2026 al 29/05/2026

Sessioni d'esame

Sessione *	Data inizio	Data fine
1^ Sessione (2°-6° anno)	07/01/2026	28/02/2026
Sessione per fuori corso **	01/03/2026	29/05/2026
2^ Sessione	01/06/2026	31/07/2026
3^ Sessione	01/09/2026	25/09/2026

- **Programmi, bibliografia, modalità d'esame:** tutti i dettagli sono riportati aggiornati sulle Schede Insegnamento dei singoli moduli, consultabili dal [Manifesto degli Studi](#)
- **Sessioni d'esame:** le date degli esami sono consultabili sul [sito del CdL](#)

Sommario

4° anno – I Semestre	3
Farmacologia	4
Malattie infettive e microbiologia clinica	6
Gastroenterologia	11
Anatomia patologica	16
4° anno – II Semestre	18
Malattie del sangue e oncologia medica	19
Radiologia medica	21
Anatomia patologica	23
Igiene e medicina preventiva	25
Metodologie in medicina	28

LEGENDA UDE – Unità Didattiche Elementari

F =Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E =saper essere; CF = conoscere e saper fare
LC = Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1 = conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2 = conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC =Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0 = competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1 = competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2 = competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A =Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = lo studente ha visto eseguire la manovra; 2 =l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3 = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD =Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra; P = lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T = attività tutoriale

4° anno – I Semestre

COORDINATORE SEMESTRE:

Prof. Michele Paudice – E-mail: michele.paudice@unige.it

Piano di Studi (Classe LM-41)

		4° ANNO – I semestre				
Insegnamento	SSD	Disciplina	CFU	CFUP	CFU Totali	ESAME
Farmacologia 2					6	E17
	BIO/14	Farmacologia	6			
		TOTALE	6			
Malattie Infettive e Microbiologia Clinica					6	E18
	MED/07	Microbiologia Clinica	3			
	MED/17	Malattie Infettive	3			
		TOTALE	6			
Organi di Senso, ORL e Odontoiatria					6	E19
	MED/28	Mal. Odontostomatologiche	1			
	MED/30	Malattie Apparato Visivo	3			
	MED/31	Otorinolaringoiatria	2			
		TOTALE	6			
Gastroenterologia					4	E20
	MED/12	Gastroenterologia	3			
	MED/18	Chirurgia	1			
		TOTALE	4			
Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomo-Cliniche					2	Esame parziale > E23
	MED/08	Anatomia Patologica	2			
		TOTALE	2			
Preparazione Tesi			2		2	
		TOTALE CFU			26	

CFUP: CFU Professionalizzanti

FARMACOLOGIA 2 (cod. 67398)

Coordinatore I.I.	Prof. Tullio Florio	tullio.florio@unige.it
SSD	Disciplina	CFU
BIO/14	Farmacologia	6
	Totale	6

Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

Gli obiettivi specifici di questa seconda parte dell'Insegnamento di Farmacologia sono costituiti dall'apprendimento delle nozioni circa l'impiego clinico, i vantaggi, gli svantaggi e i possibili principali effetti avversi delle terapie impiegate per il trattamento delle più comuni patologie, con particolare attenzione alle patologie cardiovascolari, endocrinologiche, infettive e del SNC.

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Segreteria Didattica	DIMI	010.353-8693	didatticadimi@unige.it

Ambito culturale	Tema generale		F	LC	TC	A	TD
Farmacologia	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Classificazione dei farmaci antiipertensivi	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Bloccanti alfa- e beta-adrenergici. Antiipertensivi ad azione centrale	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Diuretici	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	ACE-inibitori e antagonisti dell'angiotensina	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Bloccanti i canali del Calcio	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Farmaci Antianginosi e Vasodilatatori	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Farmaci Antiaggreganti e anticoagulanti	C	2	1	0	L
	Farmaci del sistema endocrino	Farmaci per il trattamento del Diabete	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Farmaci antidislipidemici	C	1	1	0	L
	Farmaci attivi su sangue e emopoiesi	Farmaci antianemici e Fattori emopoietici di crescita	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Farmaci antiaritmici	C	2	1	0	L

	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Farmaci per il trattamento dell'Insufficienza Cardiaca	C	2	1	0	L
	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmacologia della neurotrasmissione nel SNC	C	2	1	0	L
	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci antidepressivi e antimaniacali	C	2	1	0	L
	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Benzodiazepine e altri ansiolitici, sedativi e ipnotici	C	2	1	0	L
	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci antipsicotici	C	2	1	0	L
	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci antiepilettici	C	2	1	0	L
	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci anti-Parkinson e altre Malattie Neurodegenerative	C	2	1	0	L
	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci usati nella Sclerosi multipla	C	2	1	0	L
	Farmaci usati nell'anestesia	Anestetici generali e bloccanti neuromuscolari	C	1	0	0	L
	Farmaci usati nell'anestesia	Anestetici locali	C	1	0	0	L
	Farmaci apparato digerente	Farmaci del Gastroenterico: farmaci antiacidi e antisecretori	C	2	1	0	L
	Farmaci apparato digerente	Procinetici, lassativi, antidiarroici	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Chemioterapia antimicrobica - Classificazione dei farmaci antimicrobici in base al meccanismo di azione e allo spettro di azione – Resistenza agli agenti antimicrobici	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Antibiotici che inibiscono la sintesi della parete batterica: Penicillina G e Penicilline semi sintetiche	C	1	0	0	L
	Terapia Antimicrobica	Cefalosporine - Altri beta lattamici, inibitori della betalattamasi – Glicopeptidi	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Antibiotici che inibiscono la sintesi proteica: Aminoglicosidi	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Cenni su Sulfamidici. Co-trimossazolo Disinfettanti delle vie urinarie: nitrofurantoina, chinoloni	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Antibiotici che inibiscono la sintesi del DNA batterico: fluorochinoloni - metronidazolo	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Macrolidi – Lincosamidi – tetracicline e CAF	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Farmaci antitubercolari	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Farmaci antivirali	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Farmaci antiretrovirali	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Farmaci antimicotici	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Farmaci antimalarici	C	2	1	0	L
	Chemioterapia	Cenni di terapia antineoplastica	C	2	1	0	L
	Chemioterapia	Le classi principali di farmaci antineoplastici	C	2	1	0	L

MALATTIE INFETTIVE E MICROBIOLOGIA CLINICA (cod. 67402)

Coordinatore I.I.	Prof. Matteo Bassetti	matteo.bassetti@unige.it
SSD	Disciplina	CFU
MED/07	Microbiologia Clinica	3
MED/17	Malattie Infettive	3
	TOTALE	6

Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

L'insegnamento Integrato si propone di insegnare allo studente i fondamenti delle Malattie Infettive, sia dal punto di vista eziologico e diagnostico (Microbiologia Clinica), sia per quanto riguarda patogenesi, quadri clinici, profilassi e terapia (Malattie Infettive e Tropicali). Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi microbiologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie infettive e tropicali e delle loro complicanze, con particolare riferimento alla diagnosi differenziale e al significato clinico di un isolamento microbiologico. Particolare attenzione andrà posta alla diagnosi e terapia delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali, con nozioni di metodologia di Infection Control. La patologia infettiva dell'ospite compromesso sarà parte integrante del corso, sia dal punto di vista diagnostico, sia terapeutico.

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Enrica Lombardi	Malattie Infettive	010/555 4658	Segreteria.malattieinfettive@hsanmarti

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Microbiologia Clinica	Generalità	Diagnosi diretta e indiretta, tecniche più comuni utilizzate in laboratorio	C	1	1	0	L
Microbiologia clinica	Principi di terapia antibiotica	Antibiotico-resistenza: meccanismi d'azione e interpretazione dell'antibiogramma	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Generalità	Anamnesi e diagnostica clinica, misure di contenimento e protezione, modalità di trasmissione delle malattie infettive	C	1	1	0	L
Malattie Infettive	Generalità	Immunoprofilassi attiva e immunoprofilassi passiva delle infezioni. Vaccini	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Principi di terapia antibiotica	Uso degli antibiotici, patogeni problematici: Antibiotico-resistenza: clinica e interpretazione dell'antibiogramma. Antibiotic Stewardship	C	1	1	0	L
Microbiologia clinica	Apparato gastroenterico	Morfologia, patogenesi e diagnosi di: norovirus, adenovirus, rotavirus, Enterobacteriacee, <i>E. coli</i> , salmonelle, Shigella, Klebsiella, Pseudomonas, Vibroni: <i>Vibrio cholerae</i> , <i>Campylobacter</i> , <i>Clostridium</i> , Ameba, Giardia	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Apparato gastroenterico(I)	Parotite epidemica e pancreatiti a eziologia infettiva, Infezioni da Enterobacteriacee, colera	C	2	1	0	L

		e altre malattie da vibroni, Febbre tifoide Salmonellosi minori non tifoidee, Infezioni da <i>Campylobacter jejuni</i> Gastroenteriti virali, Tossinfezioni alimentari, <i>Staphylococcus</i> spp, <i>Clostridium perfringens</i> , <i>Bacillus cereus</i> , <i>Clostridium difficile</i> ,					
Malattie Infettive	Apparato gastroenterico (II)	Infezioni da plattelminti e nematelminti, Teniasi (<i>Taenia saginata</i>), <i>Taenia solium</i> (cisticercosi), Idatidosi (echinococcosi). Colite pseudomembranosa Epatiti virali acute croniche da HAV, HBV, HCV, HEV	c	1	1	0	L
Microbiologia Clinica	Apparato Respiratorio	Morfologia, fisiologia, patogenesi e diagnosi di Myxo-, rhino-, corona-virus; Bordetella, emofili, streptococchi, micobatteri	CF	2	2	0	L
Malattie infettive	Apparato Respiratorio	Sinusiti, otiti, riniti, faringiti, tracheobronchiti, influenza, pertosse, differite, polmoniti comunitarie, polmoniti nosocomiali. Micobatteri tubercolari e atipici	CF	2	1	0	L
Microbiologia Clinica	Apparato Cardiocircolatorio	Stafilococchi, enterococchi	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Apparato Cardiocircolatorio- cuore	Batteriemie, sepsi, shock settico Miocarditi, pericarditi, endocarditi	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Apparato Osteoarticolare	Osteomieliti, infezioni delle protesi, artriti settiche	C	2	1	0	L
Microbiologia Clinica	Sistema Nervoso Centrale	<i>Neisseria meningitidis</i> , pneumococchi, listerie, <i>Streptococco agalactiae</i> , <i>Haemophilus influenzae</i> , Herpes virus, Enterovirus, <i>Clostridium tetani</i> , <i>Clostridium botulinum</i>	CF	2	2	0	L
Malattie infettive	Sistema Nervoso Centrale I	Meningiti: batteriche, virali, protozoarie; acute, croniche e subacute	CF	2	2	0	L
Malattie Infettive	Sistema Nervoso Centrale II	Encefaliti da herpesvirus, da altri virus, post-infettive, post-vaccinali.	CF	2	2	0	L
Malattie Infettive	Sistema Nervoso Centrale III	Ascessi ed empiemi intracranici, botulismo e tetano	C	2	2	0	L
Microbiologia Clinica	HIV	Morfologia, fisiologia, patogenesi e diagnosi: HIV	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	HIV	Infezione da HIV	C	2	1	0	L
Microbiologia Clinica	Infezioni fungine	Diagnosi microbiologica di lieviti e funghi filamentosi	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Infezioni fungine invasive	Candidosi invasiva, candidemia, criptococcosi, aspergillosi, funghi rari, micosi endemiche	C	2	1	0	L
Microbiologia Clinica	Sistema Reticolo-endoteliale	Morfologia, fisiologia, patogenesi e diagnosi di: EBV e CMV, Brucelle, Borrelie, Toxoplasma, Leishmania	CF	2	2	0	L
Malattie Infettive	Sistema Reticolo-endoteliale	mononucleosi infettiva, Infezione da CMV, Infezione primaria da HIV, Brucellosi, Borreliosi, Toxoplasmosi, Leishmaniosi	CF	2	1	0	L
Microbiologia Clinica	Apparato Urogenitale	Morfologia, fisiologia, patogenesi e diagnosi di <i>N. gonorrhoeae</i> , Chlamydia, Micoplasmi e HSV-2, <i>Treponema pallidum</i>	CF	2	2	0	L
Malattie Infettive	Apparato Urogenitale	Cistite, pielonefrite, Infezioni sessualmente trasmesse: gonorrea, sifilide, herpes genitale, Tricomoniasi, infezioni da <i>Chlamydia trachomatis</i> , uretriti, vaginiti, cerviciti, malattia infiammatoria pelvica	CF	2	2	0	L
Microbiologia Clinica	Cute	Morfologia, fisiologia, patogenesi e diagnosi di herpesvirus, morbillo, rosolia, rickettsie, stafilococchi, streptococchi	CF	2	3	0	L
Malattie infettive	Cute	Malattie infettive ed esantematiche da stafilococchi, streptococchi, HSV, HHV-6-7-8, VZV, morbillo, rosolia, rickettsiosi, batteri gram positivi e negativi, scarlattina e erisipela	CF	2	1	0	L

Microbiologia Clinica	Malattie Infettive di importazione e Medicina delle Migrazioni	Morfologia, fisiologia, patogenesi e diagnosi di <i>Plasmodium malariae</i> , <i>Trypanosoma cruzi</i> , flavivirus	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Malattie Infettive di importazione e Medicina delle Migrazioni	Malaria, dengue, tripanosomiasi, filariosi, schistosomiasi, diarrea del viaggiatore	C	2	1	0	L
Malattie infettive		Febbre di origine sconosciuta	CF	2	2	0	L
Malattie infettive		Infezioni nell'ospite immunocompromesso	CF	2	2	0	L
Malattie infettive		Infezioni in gravidanza	C	2	1	0	L
Malattie infettive		Patologie emergenti	C	2	1	0	L

Note

Gli studenti possono frequentare il reparto della Clinica di Malattie Infettive iscrivendosi all'attività professionalizzante e/o alla ADE secondo il calendario che viene pubblicato on-line.

ORGANI DI SENSO, ORL E ODONTOIATRIA (cod. 67407)

Coordinatore I.I.	Prof. Michele Iester	michele.lestonige.it
SSD	Disciplina	CFU
MED/28	Malattie Odontostomatologiche	1
MED/30	Malattie Apparato Visivo	3
MED/31	Otorinolaringoiatria	2
	TOTALE	6

Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

Apprendimento conoscitivo delle principali malattie di interesse oftalmologico, otorinolaringoiatrico e odontoiatrico. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi.

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Luca Bagnasco	Clinica Oculistica	010.353-8460	luca.bagnasco@unige.it

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Oculistica	Malattie apparato visivo	Conoscenze di fisiopatologia e patologia che permettano di diagnosticare e intervenire su malattie di congiuntiva, cornea, sclera, uvea e cristallino	CF	2	2	1	LPT
	Malattie apparato visivo	Emergenze oculistiche: corpi estranei, lesioni corneali, danni retinici acuti, lesioni meccaniche del globo oculare etc	CF	1	2	1	PT
	Malattie apparato visivo	Segni, sintomi e indagini strumentali di rilievo per il medico di medicina 1 (fluorangiografia, campo visivo, optometria etc)	CF	1	1	1	T
	Malattie apparato visivo	Il fundus oculi: interpretazione dei referti e possibilità di impiego in medicina interna	CF	1	1	1	PT
	Malattie apparato visivo	Fisiopatologia dell'idrodinamica dell'umor acqueo: con particolare attenzione a diagnosi e cura del glaucoma	C	2	1	0	LP
	Malattie apparato visivo	Conoscenze di fisiopatologia e patologia che permettano di diagnosticare ed intervenire su malattie della retina (affezioni flogistiche, vascolari, dismetaboliche, tumorali, distacco di retina)	C	2	2	0	LP
	Malattie apparato visivo	Patologie del nervo ottico e vie ottiche (alterazioni chiasmatiche, retrochiasmatiche e retrogenicolari); riconoscimento e principi di terapia	C	2	1	0	LP
	Malattie apparato visivo	Patologie a carico dell'apparato oculo-motore (alterazioni dell'equilibrio oculo estrinseco e strabismi paralitici) diagnosi e principali terapie	C	2	1	0	LP
	Malattie apparato	Endo- ed esoftalmi: patologie associate	C	1	1	0	L

	visivo						
	Malattie apparato visivo	Cecità riduzioni acute del visus, ambliopia, malattie oculari invalidanti. Implicazioni clinico epidemiologiche	C	2	1	0	LP
	Malattie apparato visivo	Conoscenze di fisiopatologia e patologia che permettano di intervenire sulle malattie delle palpebre, del sistema lacrimale e degli annessi oculari	C	1	2	0	LP
	Malattie apparato visivo	Determinare la acuità visiva mediante tavole fotometriche	F	0	0	3	T
	Malattie apparato visivo	Esaminare con oftalmoscopio un fondo oculare	F	0	0	3	T
	Malattie apparato visivo	Esaminare una medicazione oculare, l'instillazione di collirio, l'applicazione di pomata oftalmica	F	0	0	3	T
	Malattie apparato visivo	Rimuovere corpi estranei dalla congiuntiva	F	0	0	2	T
	Malattie apparato visivo	Assistere alla misura della pressione oculare (tonometria)	F	0	0	1	T
	Malattie apparato visivo	Assistere alla misura del campo visivo	F	0	0	1	T
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Sindrome da ostruzione nasale: dalla diagnosi alla terapia	C	1	1	0	L
	Otorinolaringoiatria	Inquadramento clinico e diagnostico ed opzioni terapeutiche delle neoplasie maligne del distretto cervico-facciale	C	1	1	0	L
	Otorinolaringoiatria	Patologia infiammatoria e neoplastica benigna e maligna delle ghiandole salivari	C	1	1	0	L
	Otorinolaringoiatria	Epistassi: Cause locali, generali, trattamento	CF	2	2	1	P
	Otorinolaringoiatria	Inquadramento clinico e diagnostico dell'ipoacusia improvvisa	C	1	1	1	L
	Otorinolaringoiatria	Disfagie meccaniche e dolorose	CF	2	2	1	P
	Otorinolaringoiatria	Disfonie: nell'infanzia, nell'adulto	C	1	1	1	L
	Otorinolaringoiatria	Dispnea laringea: diagnosi e terapia	CF	2	2	1	P
	Otorinolaringoiatria	Nozioni di fisiopatologia, di clinica, di diagnosi strumentale dell'apparato uditivo	CF	2	2	1	P
	Otorinolaringoiatria	Complicanze endocraniche otogene	C	1	1	0	L
	Otorinolaringoiatria	Definizione e cause della vertigine	CF	2	2	1	P
	Otorinolaringoiatria	Paralisi periferica del nervo facciale	C	1	1	1	L
Odontoiatria	Malattie odontostomatologiche	Conoscenza della fisiopatologia e patologia odontostomatologica che consentano di diagnosticare le malattie della mucosa orale	CF	1	2	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Principi di chirurgia orale: indicazioni e controindicazioni all'estrazione dentaria	CF	1	1	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Segni e sintomi delle malattie del parodonto superficiale e profondo: indagini strumentali e principi di terapia	CF	1	1	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Epidemiologia ed eziopatogenesi della carie: principi generali di terapia conservatrice	CF	1	1	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Sintomatologia e diagnosi delle malattie della polpa dentaria. Principi di terapia delle pulpopatie	CF	1	1	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Eziopatogenesi e diagnosi delle sindromi algico-disfunzionali dell'articolazione temporo-mandibolare	C	1	2	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Conoscenze di fisiopatologia della dentizione primaria: diagnosi e principi di terapia pedodontica	C	1	1	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Conoscenze dei principi generali di ortodonzia: principi di occlusione, incidenza e diagnosi delle malocclusioni	C	1	1	0	L
	Malattie odontostomatologiche	Generalità sulla protesi dentaria: la riabilitazione protesica su denti naturali e su impianti	C	1	1	0	L

PATOLOGIA INTEGRATA APPARATO GASTROENTERICO (cod. 67415)

Coordinatore I.I.	Prof. Giannini Edoardo Giovanni	egiannini@unige.it
Insegnamenti	SSD	CFU
MED/12	Gastroenterologia	3
MED/18	Chirurgia	1
	TOTALE	4

Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

Apprendimento conoscitivo delle principali malattie del tratto gastroenterico, del fegato, del pancreas e delle vie biliari sia di interesse medico che chirurgico. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi.

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Segreteria Didattica	DIMI	010.353-8693	didatticadimi@unige.it

Ambito culturale	Tema generale		F	LC	TC	A	TD
Gastroenterologia	Gastroenterologia diagnostica	Fornire le indicazioni diagnostiche delle seguenti indagini strumentali: ecografia addominale, esofago-gastro-duodenoscopia, rettoscopia, colonscopia diagnostica e interventistica, clisma opaco, colangiografia retrograda ed altre procedure endoscopiche diagnostiche e interventistiche su sfintere di Oddi, Wirsung e vie biliari	C	1	2	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia diagnostica	Interpretare i referti delle indagini strumentali in ambito gastroenterologico (endoscopie, ecografie, clisma opaco, TAC, ecc.) e individuare sulla loro scorta le principali alterazioni	C	1	1	2	T
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Elencare le cause più frequenti di emorragie croniche delle vie digestive (superiori e inferiori). Decidere la strategia diagnostica di primo livello (clinica, laboratoristica e strumentale) per orientare diagnosi differenziale e quindi la terapia	C	2	2	2	T
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Indicare gli orientamenti terapeutici nei differenti stadi delle varici esofagee, utili alla prevenzione della loro rottura e la terapia d'urgenza in caso di ematemesi	C F	1	0	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici delle esofagiti	C	1	1	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Elencare le cause ed effettuare la diagnosi differenziale tra le disfagie organiche e funzionali (con specifico riferimento alle disfagie dell'anziano), fornendone gli indirizzi terapeutici	C	1	2	0	T
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Prescrivere il trattamento preventivo e terapeutico delle disfagie organiche e funzionali in relazione alla loro etiopatogenesi	C F	2	2	2	T

Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'etiopatogenesi, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze e la terapia del reflusso gastroesofageo ed ernia dello jato esofageo	C	2	2	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere la sintomatologia, gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze e i differenti approcci terapeutici dell'ernia dello jato esofageo in relazione alla situazione clinica e alla prognosi che ne consegue	C	1	1	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Definire le caratteristiche anatomico-cliniche e le possibili evoluzioni della sindrome di Mallory-Weiss	C	1	1	0	L
Chirurgia	Chirurgia clinica	Descrivere i quadri morfologici e complicanze del carcinoma dell'esofago	C	1	1	0	L
Chirurgia	Chirurgia clinica	Descrivere brevemente l'epidemiologia e la classificazione dei tumori esofagei e indicarne i segni precoci. Descrivere le indagini di approfondimento e gli indirizzi terapeutici (terapia radicale, palliativa o conservativa)	C	1	1	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere i principali quadri morfologici delle gastriti e dell'ulcera gastrica e dell'ulcera duodenale e illustrare il ruolo della biopsia endoscopica, anche in funzione della etio-patogenesi	C	2	2	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Indicare le possibili cause, la sintomatologia e l'approccio diagnostico e terapeutico delle gastriti (acute e croniche)	C	2	1	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere i differenti quadri clinici e gli approcci diagnostici strumentali della malattia peptica; individuarne le cause e le concause e correlarne la fisiopatologia alle possibili complicanze e alle indicazioni terapeutiche (con particolare riferimento alle malattie da <i>Helicobacter pylori</i>)	C	1	1	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere, differenziandone i quadri anatomico-clinici, i tumori gastrici e illustrare il ruolo diagnostico della biopsia endoscopica	C	1	2	1	L
Chirurgia	Chirurgia clinica	Descrivere l'epidemiologia, le possibili componenti etiologiche, le differenze isto-patologiche, le manifestazioni cliniche precoci ed evolutive e le possibili complicanze dei tipi più frequenti di tumore dello stomaco; indicare le indagini necessarie per la diagnosi e la diagnostica differenziale; fornire gli orientamenti per la terapia radicale o palliativa	C	1	0	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Definire la sindrome di Zollinger-Ellison, tratteggiandone la sintomatologia in relazione alla fisiopatologia; fornire le indicazioni di massima per l'accertamento diagnostico e l'approccio terapeutico	C	1	1	1	L
Chirurgia	Chirurgia clinica	Descrivere i quadri morfologici delle pancreatiti acute e croniche in relazione con la loro storia naturale e complicanze	C	1	2	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'etiopatogenesi, l'anatomia patologica, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, la prognosi nelle pancreatiti acute e nelle pancreatiti croniche; illustrare brevemente i possibili atteggiamenti terapeutici medici e chirurgici	C F	1	1	1	L
Chirurgia	Chirurgia clinica	Descrivere i quadri morfologici del carcinoma del pancreas	C	1	1	0	L
Chirurgia	Chirurgia clinica	Descrivere i sintomi d'esordio ed evolutivi del cancro del pancreas, le indagini diagnostiche e la prognosi anche in relazione ai possibili approcci terapeutici	C	1	1	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Classificare gli itteri in relazione all'etiopatogenesi e fornire gli indirizzi diagnostici differenziali di natura clinica, laboratoristica e strumentale correlandoli con le basi fisiopatologiche	C	1	1	0	L

Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'etiopatogenesi, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici e la terapia della litiasi biliare e delle sue possibili complicanze	C	2	2	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici delle epatiti acute e croniche in relazione all'etiopatogenesi e alle possibili evoluzione e complicanze, e illustrare la funzione diagnostica della biopsia epatica	C	2	2	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere le alterazioni morfologiche della ipertensione portale del fegato	C	1	1	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Definire le possibilità diagnostiche e prognostiche delle epatiti croniche e i conseguenti orientamenti terapeutici	C	1	1	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere le etiologie delle epatiti virali, la sintomatologia della fase acuta, le alterazioni ematochimiche utili alla diagnosi e al monitoraggio della loro evoluzione, nonché i test sierologici per l'individuazione dei differenti virus	C	2	1	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Classificare le epatiti croniche e descriverne i quadri istopatologici in relazione alle diverse etiopatogenesi e conseguentemente alla loro prognosi	C	2	1	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Indicare le alterazioni ematochimiche e gli aspetti istopatologici della epatopatia alcolica in relazione ai meccanismi patogenetici e ai vari stadi evolutivi	C	2	1	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'etiopatogenesi e la sintomatologia su basi fisiopatologiche della cirrosi epatica in relazione alle alterazioni istopatologiche e alle conseguenze emodinamiche; fornire le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze, la prevenzione e le terapie	C F	1	2	1	L
Chirurgia	Chirurgia clinica	Descrivere i quadri morfologici dei tumori epato- e colangiocellulari e delle metastasi epatiche, illustrando il ruolo diagnostico della agobiopsia transparietale e della laparoscopia	C F	1	1	0	T
Chirurgia	Chirurgia clinica	Descrivere i quadri morfologici delle colecistiti e del carcinoma della colecisti e delle vie biliari extraepatiche, con riferimento alla storia naturale e alle complicanze	C	1	1	0	L
Chirurgia	Chirurgia clinica	Descrivere brevemente l'epidemiologia e indicare la sintomatologia precoce e conclamata, le strategie diagnostiche e gli orientamenti terapeutici (in particolare in funzione della prognosi) nelle neoplasie primitive epatiche e biliari	C	1	2	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Fornire l'inquadramento e descrivere i principali quadri morfologici di cirrosi biliare e colangite sclerosante e delle epatopatie a base genetica	C	1	0	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere le alterazioni anatomiche e le conseguenti manifestazioni cliniche della ipertensione portale	C	1	1	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici delle cirrosi epatiche, in relazione alle possibili etiopatogenesi	C	1	1	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Illustrare la patogenesi e la sintomatologia su basi fisiopatologiche dell'encefalopatia porto-sistemica; indicare gli approcci diagnostici, preventivi e terapeutici	C F	2	1	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Fornire le indicazioni dell'epatocentesi eco-guidata; descriverne sommariamente gli aspetti tecnici, le possibili complicanze e gli approcci preventivi per evitarle, nonché per individuarle e trattarle precocemente	C F	2	2	0	L

Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Fornire l'inquadramento e descrivere i principali quadri morfologici delle sindromi da malassorbimento intestinale, illustrando il ruolo diagnostico della biopsia endoscopica	C	2	1	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Illustrare la fisiopatologia dei malassorbimenti intestinali da differente causa; indicarne le manifestazioni cliniche e laboratoristiche e i possibili indirizzi terapeutici	C	2	2	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'etiopatogenesi, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze e la terapia dietetica del morbo celiaco o celiachia dell'adulto	C	1	1	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici in relazione alla loro evoluzione dei disturbi ischemici dell'intestino	C	2	1	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Indicare l'etiologia e le modalità diagnostiche e terapeutiche della colite pseudomembranosa	C	1	2	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Definire la fisiopatologia della stipsi e della diarrea in relazione alle loro possibili cause e le indagini, quando necessarie, per la diagnosi differenziale	C	1	1	0	L
Chirurgia	Chirurgia clinica	Descrivere i quadri morfologici dei tumori benigni e maligni dell'intestino con specifico riferimento alla poliposi familiare e alla progressione adenoma-carcinoma; fornire i criteri per la stadiazione anatomico-clinica e illustrare il ruolo diagnostico e prognostico della biopsia e alla resezione endoscopica	C F	2	1	1	L
Chirurgia	Chirurgia clinica	Indicare gli aspetti etiopatogenetici della poliposi del colon, l'approccio diagnostico e gli orientamenti terapeutici in relazione alla prognosi e alla prevenzione delle complicanze	C	1	2	1	L
Chirurgia	Chirurgia clinica	Descrivere l'epidemiologia, la sintomatologia, le indicazioni per la prevenzione e la diagnosi precoce, nel cancro del colon; esporre i dati essenziali relativi alle modalità stadiatriche e correlare la prognosi con lo stadio anatomico-clinico. Illustrare al paziente i possibili indirizzi terapeutici	C F	2	1	1	T
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Inquadrare le caratteristiche della malattia infiammatoria cronica dell'intestino, descrivendone la fisiopatologia, i quadri morfologici, l'evoluzione e il ruolo diagnostico della biopsia endoscopica	C	1	1	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere su basi fisiopatologiche le alterazioni endoscopiche, istopatologiche e di imaging, correlandole con i quadri clinici del morbo di Crohn e della rettocolite ulcerosa; indicarne gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici	C	2	2	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Definire la situazione di megacolon tossico indicandone i moventi patogenetici e gli indirizzi terapeutici	C	2	2	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere la patogenesi, la sintomatologia, le complicanze, l'iter diagnostico e terapeutico nelle diverticolosi e nelle diverticoliti, anche con riguardo alla prevenzione delle complicanze maggiori	C	1	1	1	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Descrivere la fisiopatologia, la sintomatologia e gli indirizzi diagnostici e terapeutici nel colon irritabile e in genere nella patologia digestiva funzionale	C F	1	1	1	L
Chirurgia	Chirurgia clinica	Descrivere l'etiopatogenesi, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze e la terapia delle colecistiti acute (angioliti)	C F	2	2	1	L
Chirurgia	Chirurgia clinica	Indicare le caratteristiche semeiologiche differenziali per il sospetto diagnostico di ileo meccanico e ileo paralitico; indicare, ove necessari, gli approfondimenti diagnostici e gli indirizzi terapeutici	C F	1	0	0	L

Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Discutere su basi fisiopatologiche le differenti componenti del trattamento della stipsi su basi funzionali	C F	2	1	2	T
Gastroenterologia	Gastroenterologia diagnostica	Raccogliere anamnesi gastroenterologica specialistica	C F	2	1	0	T
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Eseguire paracentesi esplorativa o evacuativa	C F	2	1	2	T
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Prescrivere e monitorare la somministrazione di alimentazione enterale	C F	2	1	2	T
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Effettuare il controllo periodico dell'aspetto e del funzionamento della gastrostomia endoscopica percutanea (PEG)	C F	2	1	2	T
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Effettuare il controllo periodico dell'aspetto e del funzionamento delle stomie e spiegarne al paziente e al personale infermieristico le procedure di gestione	C F	2	2	3	T
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Informare il paziente su modalità di esecuzione, vantaggi e rischi di indagini diagnostiche e terapeutiche invasive (gastrosopia, colon-scopia, Colangiopancreatografia retrograda per via endoscopica-ERCP)	C F	2	2	3	T
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Porre i quesiti rilevanti ai fini diagnostici nel paziente con sintomi digestivi	C	1	2	0	L
Gastroenterologia	Gastroenterologia clinica	Eseguire esame obiettivo dell'addome	C	1	1	2	T

Note

Gli studenti possono frequentare le strutture cliniche di degenza e di day hospital di Gastroenterologia e di Chirurgia iscrivendosi all'attività professionalizzante e/o alla ADE secondo il calendario che viene pubblicato on-line.

ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE DEI CORSI DEL 4° ANNO – I SEMESTRE

Coordinatore I.I.	Prof. Luca Mastracci	luca.mastracci@unige.it
Insegnamenti	SSD	CFU
MED/08	Anatomia Patologica	2
	TOTALE	2
Obiettivi Generali dell’Insegnamento Integrato		
Apprendimento e conoscenza delle basi patologiche delle principali patologie neoplastiche e non neoplastiche dell’apparato digerente, del distretto epato-bilio-pancreatico, del distretto testa collo e dell’occhio. Lo studente dovrà essere in grado di descrivere gli aspetti morfologici delle lesioni tissutali, le alterazioni molecolari rilevanti, i principi classificativi con particolare riferimento alle correlazioni anatomo-cliniche ed ai risvolti prognostici e predittivi; dovrà inoltre essere in grado di definire il ruolo delle indagini istologiche, citologiche e molecolari nella definizione diagnostica di tali malattie. Vengono eseguite simulazioni riguardanti la richiesta e l’interpretazione dei referti istologici		

Segreteria Didattica			
Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Bozano Emanuela	DISC	010.353-7361	emanuela.bozano@unige.it

Ambito culturale	Tema generale		F	LC	TC	A	TD
Anatomia Patologica Organi di senso	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori dell’occhio	C	1	1	0	L
	Anatomia Patologica Sistemática	Precancerosi e tumori del cavo orale	C	1	1	0	L
	Anatomia Patologica Sistemática	Malattie delle ghiandole salivari	C	1	1	0	L
	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori della Laringe e del Rinofaringe	C	1	1	0	L
Anatomia Patologica Malattie Infettive	Anatomia Patologica Sistemática	Aspetti anatomo-patologici dell’infezione HIV	C	1	1	0	L
Anatomia Patologica Gastroenterica	Anatomia Patologica Sistemática	La biopsia endoscopica nella diagnostica delle malattie digestive	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Esofagiti e malattia da reflusso gastro-esofageo	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Lesioni preneoplastiche e neoplastiche dell’esofago: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche e storia naturale	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Precancerosi e tumori gastrici: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche e storia naturale	C	2	0	0	LP

	Anatomia Patologica Sistemática	Gastriti e Ulcera peptica	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Disturbi meccanici e di circolo dell'intestino	C	1	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Malassorbimento: nosografia, quadri morfo-logici, ruolo della biopsia	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Enteriti e coliti acute e croniche, infettive e non-infettive	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori benigni, precancerosi e tumori maligni dell'intestino: criteri classificativi, aspetti morfo-logici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Disturbi di circolo del fegato: quadri anatomo-patologici	C	1	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Epatiti infettive e non-infettive (autoimmuni): quadri morfologici e storia naturale	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Basi anatomopatologiche delle lesioni nodulari del fegato: criteri classificativi, morfologia, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Epatopatie su base genetica	C	1	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Epatopatie da tossici esogeni (farmaci e alcool)	C	1	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Cirrosi epatica: morfogenesi, quadri morfologici e storia naturale	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Patologia neoplastica e non neoplastica delle vie biliari: intra e extraepatiche	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Pancreatiti acute e croniche: quadri morfologici e storia naturale	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori del pancreas esocrino: criteri classi-ficativi e correlazioni isto-prognostiche	C	2	0	0	LP

Note

4° anno – II Semestre

COORDINATORE SEMESTRE: Prof. Giancarlo Icardi – E-mail: icardi@unige.it

Piano di Studi (Classe LM-41)

		4° ANNO – II semestre				
Insegnamento	SSD	Disciplina	CFU	CFUP	CFU Totali	ESAME
Ematologia e Oncologia Medica					4	E21
	MED/06	Oncologia Medica	2			
	MED/15	Malattie del Sangue	2			
		TOTALE	4			
Radiologia Medica					3	E22
	MED/36	Diagnostica per Immagini	3			
		TOTALE	3			
Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomo-Cliniche					3	E23
	MED/08	Anatomia Patologica	3	1		
		TOTALE	3			
Igiene e Medicina Preventiva					5	E24
	MED/42	Igiene Generale e Applicata	5			
		TOTALE	5			
Metodologie in Medicina					8	E25
	MED/01	Statistica Medica	3			
	INF/01	Informatica	1			
	MED/42	Igiene Generale e Applicata	1			
	SECS-P/06	Economia Sanitaria	2			
	M-PED/03	Didattica e Pedagogia Spec.	1			
	L-LIN/12	Inglese Medico 3	1			
		TOTALE	9			
Preparazione Tesi			2		2	
		TOTALE CFU			25	

MALATTIE DEL SANGUE E ONCOLOGIA MEDICA (cod. 67431)

Coordinatore I.I.	Prof. Lemoli Roberto	roberto.lemoli@unige.it
Insegnamenti	SSD	CFU
MED/15	Malattie del Sangue	2
MED/06	Oncologia Medica	2
	TOTALE	4

Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

Apprendimento dei principi generali di fisiopatologia della mielopoiesi e linfopoiesi comprese le principali conoscenze di biologia molecolare; conoscenza sistematica delle malattie del sangue e degli organi emopoietici di carattere neoplastico e non; conoscenza dei metodi diagnostici e dei principi terapeutici generali sia convenzionali che innovativi; principi di epidemiologia, diagnosi, stadiazione e prognosi, compresa la prevenzione primaria, secondaria e chemioprevenzione dei tumori, principi generali di terapia oncologica compreso la chemioterapia, ormonoterapia, immunoterapia, nuove terapie biologiche. Conoscenza sistematica dei tumori solidi.

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Segreteria Didattica	DIMI	010.353-8693	didatticadimi@unige.it

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Malattie del Sangue	Emopoiesi	Regolazione dell'emopoiesi, proliferazione e differenziamento	C	2	1	0	L
	Anemie	Fisiopatologia, clinica e criteri classificativi	C	2	1	0	L
	Anemie	Anemie iporigenerative e pancitopenie	C	1	1	0	L
	Anemie	Anemie da carenza di ferro e ricambio marziale	C	2	2	0	L
	Anemie	Emoglobinopatie e talassemie	C	2	1	0	L
	Anemie	Anemie diseritropoietiche carenziali e primitive	C	1	1	0	L
	Anemie	Anemie microangiopatiche	C	1	1	0	L
	Anemie	Anemie emolitiche congenite	C	2	1	0	L
	Anemie	Anemie immunoemolitiche acute e croniche	C	1	1	0	L
	Anemie	Anemie secondarie a malattie croniche	C	1	1	0	L
	Disordini mieloproliferativi	Eritrocitosi e policitemia vera	C	2	1	0	L
	Disordini mieloproliferativi	Leucemia mieloide cronica	C	2	1	0	L
	Disordini mieloproliferativi	Mielofibrosi idiopatica	C	1	1	0	L
	Disordini mieloproliferativi	Piastrinosi e trombocitemia primitiva	C	1	1	0	L
	Disordini mieloproliferativi	Mielodisplasie e sindromi preleucemiche	C	1	1	0	L
	Disordini mieloproliferativi	Leucemie acute mieloidi	C	2	1	0	L
	Disordini linfoproliferativi	Linfomi non-Hodgkin	C	1	1	0	L
	Disordini linfoproliferativi	Linfoma di Hodgkin	C	2	1	0	L

	Disordini linfoproliferativi	Leucemia linfatica cronica	C	2	1	0	L
	Disordini linfoproliferativi	Mieloma multiplo	C	2	1	0	L
	Disordini linfoproliferativi	Malattia di Waldenstrom	C	1	1	0	L
	Disordini linfoproliferativi acuti	Leucemia acuta linfoblastica	C	2	1	0	L
	Emostasi	Coagulopatie congenite	C	1	1	0	L
	Emostasi	Coagulopatie acquisite	C	2	1	0	L
	Emostasi	Piastrinopenie e piastrinopatie	C	2	1	0	L
	Emostasi	Sindromi trombofiliche	C	2	1	0	L
	Emostasi	Interpretazione dei principali dati relativi alla emostasi e controllo del trattamento anticoagulante	C	2	2	0	P
	Emostasi	Porpore	C	2	1	0	P
	Le trasfusioni	Terapia trasfusionale e sue indicazioni	C	2	2	0	P
	Disordini linfoproliferativi	Linfoadenomegalie e splenomegalie	C	2	1	0	P
	Trapianti	Concetti ed indicazioni del trapianto di cellule staminali emopoietiche	C	1	0	0	L
Oncologia Medica	Principi generali di terapia oncologica	Approccio al paziente affetto da tumore. Diagnosi, stadiazione, classificazione, valutazione della risposta terapeutica, continuità delle cure	C	1	0	0	L
	Diagnostica e prevenzione	Prevenzione dei tumori; screening	C	1	0	0	L
	Diagnostica e prevenzione	Stili di vita e cancro	C	1	1	0	L
	Principi generali di terapia oncologica	Immunoterapia dei tumori	C	1	1	0	L
	Principi generali di terapia oncologica	Ormonoterapia – Attività, efficacia, tossicità	C	1	1	0	L
	Principi generali di terapia oncologica	Chemioterapia – Attività, efficacia, tossicità	C	1	1	0	L
	Principi generali di terapia oncologica	Nuovi bersagli – Terapie biologiche	C	1	0	0	L
	Principi generali di terapia oncologica	Terapia adiuvante, neoadiuvante, palliativa	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Carcinoma della mammella	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Tumori dell'Apparato digerente	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Tumori polmonari	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Tumori della prostata	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Melanoma e tumori cutanei	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Tumori ginecologici	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Tumori uroteliali e carcinoma renale	C	1	1	0	L
	Sistematica dei tumori solidi	Tumori del testicolo	C	1	1	0	L

RADIOLOGIA MEDICA (cod. 80810)

Coordinatore I.I.	Prof. Martinoli Carlo	carlo.martinoli@unige.it
SSD	Disciplina	CFU
MED/36	Diagnostica per Immagini	3
	TOTALE	3

Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

Fornire una conoscenza generale dei principi e degli strumenti sui quali si basa la diagnostica per immagini e la radioterapia. Conoscere i principi di radioprotezione e dosimetria. Inquadrare il ruolo della diagnostica per immagini nel contesto delle differenti patologie d'organo. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di richiedere gli esami appropriati per chiarire specifici quesiti diagnostici.

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Segreteria Didattica	DISSAL	010-353-38155	didatticadissal@unige.it
Segreteria Didattica	DIMI	010-3538693	didatticadimi@unige.it

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Metodologia e Tecniche Diagnostiche	Principi di Radiologia	Fisica delle radiazioni	C	1	0	0	L
	Principi di Radiologia	Contrasto naturale e artificiale in radiodiagnostica	C	1	0	0	L
	Principi di Radiologia	L'esame radiografico	C	1	0	0	LP
	Principi di Radiologia	Tomografia computerizzata: basi fisiche e tecnologiche	C	1	0	0	LP
	Principi di Radiologia	Ecografia e tecniche Doppler: basi fisiche e tecnologiche	C	1	0	0	LP
	Principi di Radiologia	Risonanza Magnetica: basi fisiche e tecnologiche	C	1	0	0	LP
	Principi di Radiologia	Angiografia e tecniche interventistiche	C	1	0	0	L
	Principi di Medicina Nucleare	Le tecniche medico-nucleari: principi fisici	C	1	0	0	LP
	Medicina Nucleare	Le tecniche medico-nucleari: indicazioni cliniche	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica	Radiologia toracica (apparato respiratorio e mediastino)	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica e Medicina Nucleare	Radiologia cardiaca	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica	Radiologia del tubo digerente	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica	Radiologia epatobiliopancreatica	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica	Radiologia della milza del retroperitoneo e del peritoneo	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica	Radiologia del sistema endocrino	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica	Radiologia nefrourologica	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica	Radiologia dell'apparato genitale maschile	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica	Radiologia dell'apparato genitale femminile	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica	Senologia	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica	Radiologia muscoloscheletrica	C	1	1	0	L

	Radiodiagnostica	Radioreumatologia	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica	Neuroradiologia	C	1	1	0	L
	Medicina Nucleare	Neurologia nucleare	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica	Radiologia maxillo-facciale e del collo	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica	Radiologia odontostomatologica	C	1	1	0	L
	Radiodiagnostica e Medicina Nucleare	Radiologia in oncologia - valutazione della risposta alla terapia	C	1	1	0	L

ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE (cod. 80811)

Coordinatore I.I.	Prof. Mastracci Luca	luca.mastracci@unige.it
SSD	Disciplina	CFU
MED/08	Anatomia Patologica	3 (1 Professionalizzante)
	TOTALE	3

Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

Apprendimento e conoscenza delle basi patologiche delle principali patologie malformative e delle patologie neoplastiche e non neoplastiche del sistema nervoso centrale, del sistema linfo-emopoietico, della mammella, dei tessuti molli, del mediastino, del rene, dell'apparato genitale maschile e patologia neoplastiche del sistema osteo-articolare. Lo studente dovrà essere in grado di descrivere gli aspetti morfologici delle lesioni tissutali, le alterazioni molecolari rilevanti, i principi classificativi con particolare riferimento alle correlazioni anatomo-cliniche ed ai risvolti prognostici e predittivi; dovrà inoltre essere in grado di definire il ruolo delle indagini istologiche, citologiche e molecolari nella definizione diagnostica di tali malattie. Vengono eseguite simulazioni riguardanti la richiesta e l'interpretazione dei referti istologici.

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Emanuela Bozano	DISC	010.353-7361	emanuela.bozano@unige.it

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Anatomia Patologica	Correlazioni anatomo-cliniche	La collaborazione tra il Clinico ed il Patologo nella costruzione della diagnosi e definizione della prognosi	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Correlazioni anatomo-cliniche	La richiesta di esame cito-istologico e l'interpretazione del referto	CF	2	1	1	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Principali sindromi malformative (encefalo, cuore e rene)	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Cause di sterilità maschile	C	1	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DEI TESSUTI EMOLINFOPOIETICI							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Linfomi maligni di Hodgkin e non-Hodgkin: classificazione, aspetti morfologici, indicatori prognostici, correlazioni clinico-patologiche.	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Linfoadeniti acute e croniche	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Mieloma multiplo e plasmocitoma.	C	1	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE & PERIFERICO							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Lesioni traumatiche. Lesioni cerebrovascolari.	C	2	0	0	LP
Anatomia	Anatomia Patologica	Infezioni del SNC	C	1	0	0	LP

Patologica	Sistematica						
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Malattie demielinizzanti	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia patologica Sistematica	Malattie degenerative del SNC	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori del SNC	C	2	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA ONCOLOGICA							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori della mammella: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale, ruolo della citodiagnostica e tecniche di screening	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Principali patologie non neoplastiche della mammella: classificazione e diagnosi differenziali con la patologia neoplastica	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori dello scheletro: classificazione e correlazioni isto-prognostiche	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori dei tessuti molli: approccio classificativo e principali neoplasie benigne e maligne	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori del rene nell'età adulta e nell'infanzia: aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori delle vie urinarie: aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori della prostata: aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori del testicolo e dell'epididimo: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Neoplasie del mediastino: classificazione e correlazioni clinico-patologiche	C	2	0	0	LP

Note

Le unità didattiche relative alla patologia dell'apparato genitale femminile saranno trattate nel corso integrato di Ostetricia e Ginecologia.

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA (cod. 67452)

Coordinatore I.I.	Prof. Giancarlo Icardi	icardi@unige.it
Insegnamenti	SSD	CFU
MED/42	Igiene Generale e Applicata	5
	TOTALE	5

Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

Tutela e promozione della salute in un quadro di Sanità Pubblica. Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive e non in rapporto all'ambiente di vita e di lavoro (igiene delle abitazioni, igiene scolastica, igiene ospedaliera, etc), all'ambiente sociale ed allo stile di vita. Igiene degli alimenti e della nutrizione. Organizzazione e programmazione sanitaria. Medicina nella comunità.

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Unità Supporto Didattica	DISSAL	010.353-8411	didatticaDissal@unige.it

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Igiene e Sanità Pubblica	Igiene	Conoscenza dei principali serbatoi e sorgenti di infezione – Rapporti ospite/parassita	C	2	1	0	L
	Igiene	Notifica, misure contumaciali, accertamento diagnostico	C	2	2	1	LPT
	Igiene	Sterilizzazione, disinfezione, sanificazione e disinfezione	C	2	1	1	LP
	Igiene	Immunoprofilassi attiva. Tipologie dei vaccini. Strategie di prevenzione vaccinale. Il calendario vaccinale	C	2	2	2	LPT
	Igiene	Immunoprofilassi passiva delle malattie infettive	C	2	2	1	L
	Igiene	Chemioprofilassi delle malattie infettive	C	2	2	1	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via aerea	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie per vie di trasmissione, con particolare riferimento all'infezione da papillomavirus quale agente eziologico del cancro della cervice uterina	C	2	1	0	LP
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie nosocomiali, delle malattie del viaggiatore internazionale e dei migranti, delle malattie cronico degenerative, dell'aterosclerosi e della cardiopatia ischemica coronarica, dei tumori maligni, delle più frequenti malattie degenerative e metaboliche;	C	2	1	0	LP
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via parenterale	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via sessuale	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via feco-orale	C	2	1	0	LP
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie a trasmissione verticale	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse da vettori e delle antroppo-zoonosi	C	2	1	0	L

	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza	C	2	1	0	LP
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie del viaggiatore internazionale e dei migranti	C	2	1	0	LP
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico degenerative	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione dell'aterosclerosi e della cardiopatia ischemica coronarica	C	2	2	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione dei tumori maligni	C	2	2	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle più frequenti malattie degenerative e metaboliche	C	2	2	0	L
	Igiene	La prevenzione basata sulle prove di efficacia, la valutazione di efficacia degli interventi di prevenzione	C	2	1	0	L
	Igiene	Metodologie per la programmazione ed attuazione di interventi di educazione sanitaria	C	2	2	2	LP
	Igiene	Valutazione dell'efficacia degli interventi di educazione sanitaria	C	1	1	0	L
	Igiene	Comunicazione uni e bidirezionale di messaggi informativi ed educativi di tipo sanitario	C	1	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione degli incidenti domestici e stradali	C	1	1	0	L
	Igiene	Calamità naturali ed Emergenze Sanitarie compreso il Bioterrorismo	C	2	1	0	L
	Igiene	Effetti sanitari ed ecologici causati dall'inquinamento, monitoraggio ambientale e valutazione dei rischi	C	1	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione dei danni alla salute derivanti dai principali inquinanti atmosferici	C	1	1	0	L
	Igiene	Fattori di rischio biologici, fisici e chimici presenti negli ambienti confinati	C	2	1	0	L
	Igiene	Le acque destinate al consumo umano: conoscenza, valutazione e prevenzione dei rischi sulla salute.	C	2	1	0	LP
	Igiene	Rischi per la salute derivanti dall'allontanamento e smaltimento dei rifiuti e dei reflui derivanti dai centri urbani e da attività industriali.	C	1	1	0	L
	Igiene	Individuazione e valutazione della esposizione e del rischio negli ambienti di lavoro ai fattori biologici, fisici e chimici	C	1	1	0	L
	Igiene	Prevenzione dei danni alla salute associati all'ambiente di lavoro	C	2	2	1	L
	Igiene	Igiene del lavoro: Funzioni del medico competente e del servizio prevenzione e protezione	C	1	1	0	L
	Igiene	Gli alimenti come veicolo di agenti patogeni e/o tossici: infezioni, tossinfezioni, intossicazioni	C	1	1	0	LP
	Igiene	Sicurezza alimentare. Metodi di controllo fisici, chimici e microbiologici: adulterazioni, sofisticazioni, contraffazioni; additivi alimentari	C	1	1	0	L
	Igiene	Metodi di bonifica e metodi di conservazione degli alimenti	C	2	1	0	L
	Igiene	Igiene della nutrizione	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione dell'alcolismo	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle tossico-dipendenze maggiori e minori	C	2	1	0	L
	Igiene	Epidemiologia e prevenzione del tabagismo	C	2	1	0	L
Medicina di Comunità	Medicina di comunità	Individuazione dei rapporti intercorrenti tra bisogno, domanda ed offerta	C	2	1	0	L
	Medicina di comunità	Individuazione dell'offerta dei servizi per la tutela globale della salute degli individui, delle famiglie e delle comunità	C	1	1	0	L
	Medicina di comunità	Stesura di piani assistenziali unitari ed integrati	C	2	1	0	LP
	Medicina di comunità	Inoltro di domande appropriate dei servizi sanitari e sociali	C	1	1	0	L
	Medicina di comunità	Attivazione della partecipazione di individui, famiglie e comunità alla tutela della salute	C	2	1	0	L

	Medicina di comunità	Basi dell'ascolto, colloquio ed aiuto: dal counselling alla patient education.	E	2	2	2	P
	Medicina di comunità	Valutazione della efficacia degli interventi nell'assistenza primaria: applicazione delle indicazioni derivanti dall'EBM	F	1	1	0	P
	Medicina di comunità	Individuazione dei problemi metodologici e pratici che attengono al bisogno di prove di efficacia nella pratica preventiva	F	1	2	0	P
	Medicina di comunità	Apertura al lavoro multiprofessionale e interdisciplinare per progetti obiettivi	CF	1	0	0	P
	Medicina di comunità	Individuazione delle metodologie per l'integrazione ospedale-territorio e per la reale utilizzazione della rete dei servizi distrettuali	F	1	2	2	P
	Medicina di comunità	Valutazione dei risultati e degli esiti dell'assistenza	C	1	1	0	P
Igiene e Salute Pubblica	Organizzazione Servizi Sanitari	La Carta dei Servizi come patto tra aziende e cittadini	F	2	1	1	P
	Organizzazione Servizi Sanitari	Organizzazione ospedaliera e dei presidi assistenziali territoriali. Sanità pubblica e privata.	C	2	0	0	L
	Organizzazione Servizi Sanitari	Organizzazione della assistenza domiciliare in residenze protette e in altri presidi per il paziente anziano	C	1	1	0	L
	Organizzazione Servizi Sanitari	Organizzazione generale e rapporti con i servizi sanitari dei servizi specifici per il recupero dei tossicodipendenti, degli emarginati, dei disadattati	CF	2	1	0	P
	Organizzazione Servizi Sanitari	I meccanismi operativi aziendali: sistemi di pianificazione, di gestione; i sistemi informativi aziendali	C	2	1	0	L
	Organizzazione Servizi Sanitari	Progettazione e diffusione di progetti di miglioramento della qualità nei servizi sanitari: dalla diagnosi alla valutazione	C	1	1	0	L
	Organizzazione Servizi Sanitari	La valutazione della qualità dei servizi sanitari pubblici e privati: accreditamento e certificazione. Cenni alle esperienze internazionali in questo settore. Appropriata uso servizi sanitari. La scheda di dimissione ospedaliera (SDO)	C	1	1	0	L

SKILL

Ambito culturale	Tema generale	n° ordine	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Igiene e Sanità Pubblica	Igiene (Malattie trasmissibili)	1	La gestione in sicurezza delle vaccinazioni: caratteristiche dell'ambulatorio/studio medico, terapia delle reazioni allergiche minori e maggiori (shock anafilattico) post vaccinali	F			3	T
	Igiene (Malattie trasmissibili)	2	Comunicare vantaggi e rischi delle principali misure vaccinali	F			3	T
Medicina di Comunità	Igiene (Malattie trasmissibili)	3	Applicare durante la visita le misure di autoprotezione nei confronti dei contatti di pazienti ad elevata infettività	F			3	T
	Organizzazione Servizi Sanitari	4	Assistere all'attività di un distretto socio-sanitario	F			3	T
	Igiene (Sanità Pubblica)	5	Significato ed importanza dei certificati e dati correnti di interesse epidemiologico	F			3	T
Igiene e Sanità Pubblica	Organizzazione Servizi Sanitari	6	Compilare la scheda di dimissioni ospedaliera (SDO)	F			3	T

METODOLOGIE IN MEDICINA (cod. 72656)

Coordinatore I.I.	Prof.ssa Sormani Maria Pia	MariaPia.Sormani@unige.it
Insegnamenti	SSD	CFU
MED/01	Statistica medica	3
INF/01	Informatica	1
MED/42	Epidemiologia generale e applicata	1
SECS-P/02	Economia sanitaria	2
M-PED/03	Didattica e Pedagogia speciale	1
L-LIN/12	Inglese Medico 3	1
TOTALE		9

Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

Lo scopo del corso integrato è di spostare l'attenzione dal singolo paziente alla comunità, e di far acquisire competenze per affrontare problemi di salute in gruppi di pazienti omogenei per caratteristiche di salute, numerosità, incertezza. I futuri medici dovrebbero essere in grado di analizzare e valutare le risorse necessarie per i percorsi clinici appropriati, coerenti con le indicazioni della Evidence Based Medicine.

In questo approccio di popolazione, gli studenti dovrebbero acquisire conoscenze e competenze proprie di discipline quali la statistica medica, l'epidemiologia, l'economia sanitaria, la pedagogia medica e l'informatizzazione in medicina. Inoltre, gli studenti dovrebbero acquisire un buon livello di capacità di comunicazione e di conoscenza della lingua Inglese "common core" a livello B2. Redigere testi in inglese scientifico. Essere in grado di svolgere la professione in lingua inglese, comunicando efficacemente con pazienti e colleghi.

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Unità Supporto Didattica	DISSAL	010.353-8411	didatticaDissal@unige.it

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Epidemiologia	Metodologia epidemiologica	Misurare gli eventi sanitari: frequenze assolute, rapporti, proporzioni e tassi, incidenza, prevalenza, mortalità, letalità	CF	2	2	2	L
	Metodologia epidemiologica	Descrivere lo stato di salute della popolazione: gli studi epidemiologici descrittivi	CF	2	1	1	LP
	Metodologia epidemiologica	Valutare le associazioni in epidemiologia: gli studi di coorte e caso-controllo	CF	2	1	1	LP
	Metodologia epidemiologica	Gli studi epidemiologici sperimentali: i trial randomizzati controllati, trial di comunità	CF	2	1	1	LP
	Metodologia epidemiologica	La valutazione dei rischi, dei bisogni e dell'efficacia in Sanità Pubblica	F	1	1	0	L
	Metodologia epidemiologica	Rassegne sistematiche, meta-analisi e linee guida in medicina	C	2	1	1	L
	Metodologia epidemiologica	Sorveglianza epidemiologica e gestione di una epidemia	CF	1	2	1	LP
Economia Sanitaria	Metodologie economiche applicate alle decisioni sanitarie	Il processo di produzione di salute. I quesiti economici fondamentali. Efficienza allocativa, efficienza produttiva, equità, efficacia. Equità nel finanziamento. Equità nella fornitura.	C	1	1	0	L
	Metodologie	Come si misura la salute nelle analisi economiche. I	C	1	1	0	L

	economiche applicate alle decisioni sanitarie	Quality adjusted life years e l'EuroQol 5D. Condizioni socioeconomiche e salute- Le disuguaglianze e la deprivazione.					
	Metodologie economiche applicate alle decisioni sanitarie	Appropriatezza e Livelli Essenziali di assistenza. Monitoraggio dei Lea. Le differenze tra sistemi sanitari regionali. La domanda di prestazioni e il ruolo del medico. La medicina difensiva.	C	1	1	0	L
	Metodologie economiche applicate alle decisioni sanitarie	La valutazione tramite descrittori e indicatori (di risorse, di processo, di efficienza, di esito, di appropriatezza).	CF	2	2	0	L
	Metodologie economiche applicate alle decisioni sanitarie	Innovazione e sostenibilità. Health Technology Assessment – L'analisi costo-efficacia (costo-utilità). La Budget Impact Analysis. Alberi decisionali e incertezza	CF	2	2	0	L
	Metodologie economiche applicate alle decisioni sanitarie	Percorsi clinici: flow chart, attività, il costo di produzione. Analisi della variabilità dei costi di produzione. Il costo standard.	C	1	2	0	L
Statistica Medica	Metodologia della ricerca clinica	Fondamenti della Evidence Based Medicine	C	1	1	0	L
	Metodologia della ricerca clinica	L'esperimento scientifico in medicina: il trial clinico. Il concetto di randomizzazione e mascheramento.	C	1	1	0	L
	Metodologia della ricerca clinica	Le fasi della sperimentazione clinica.	C	1	1	0	L
	Metodologia della ricerca clinica	L'articolo scientifico, l'impact factor e l'h-index	C	2	2	0	L
	Metodologia della ricerca clinica	Valutazione della validità e della riproducibilità dei test diagnostici e il loro uso razionale nel processo di diagnosi: aspetti statistici	C	1	1	0	L
	Metodologia della ricerca clinica	La misura del tempo in medicina: rischi, tassi, curve di sopravvivenza	C	1	1	0	L
	Metodologia della ricerca clinica	I principi metodologici della meta-analisi e delle revisioni sistematiche, la medicina basata sulle evidenze	C	1	1	0	L
Informatica	Metodologie informatiche	Introduzione al Machine Learning e alle sue applicazioni nel contesto biomedico	CF	1	2	0	L
	Metodologie informatiche	Machine Learning: metodi supervisionati che non supervisionati, con esempi pratici	CF	1	2	0	L
	Metodologie informatiche	Machine learning: importanza della selezione di variabili e utilizzo delle conoscenze a priori	CF	1	2	0	L
Pedagogia Medica	Pedagogia medica	Cenni storici ed epistemologici della Medical Education	C	1	0	0	P
	Pedagogia medica	Le funzioni educative e formative del medico	C	1	0	0	P
	Educazione terapeutica del paziente	Educare il paziente secondo un approccio pedagogico (diagnosi educativa, contratto educativo, insegnamento, valutazione)	C	1	0	1	P
Inglese	Communication in medical specialties	Neurology & Psychiatry, Pediatrics, Gastroenterology, Cardiology, Infectious Diseases, Endocrinology, Hematology	C	2	2	1	L
	Communication in surgical specialties	Trauma, Obstetrics & Gynecology, Genitourinary Diseases, Eye-Ear-Nose-Throat	C	2	2	1	L

Note

Lingua Inglese costituisce la parte finale del corso di Inglese scientifico-medico e comprende anche la relativa verifica.